

La gioia degli incontri

settembre 2019

Con la ripresa del ritmo ordinario dell'ospitalità, dopo le settimane bibliche estive, la comunità si è rallegrata di poter accogliere diverse presenze significative.

fr. Bart e sr. Asta, i responsabili della Fraternità di Tibériade

Dal 16 al 20 settembre ci hanno visitato **fr. Bart e sr. Asta**, i responsabili della **Fraternità di Tibériade**, una comunità belga di ispirazione francescana. La loro presenza è stata l'occasione per approfondire l'amicizia (cominciata in primavera quando **fr. Benoît** aveva trascorso con noi varie settimane) con questa comunità giovane, dove fratelli e sorelle vivono in semplicità per testimoniare e annunciare la gioia dell'evangelo. Fr. Bart e sr. Asta hanno potuto avere molti scambi fraterni con parecchi fratelli e sorelle della comunità, in particolare con il priore fr. Luciano e con fr. Enzo, scambi che ci hanno arricchito e confermato nel nostro cammino comunitario. Nei giorni dal 24 al 26 agosto erano passati anche l'**abate Samuel** con due monaci del monastero cistercense di **Novy Dvur** (Repubblica ceca) in visita alla nostra comunità.

Padri missionari saveriani, accompagnati da p. Mario Menin

A metà settembre erano inoltre presenti a Bose un gruppo di una ventina di **padri missionari saveriani**, accompagnati da p. Mario Menin, radunati per una sessione comune di formazione continua a dieci anni dalla loro ordinazione presbiterale. Durante i giorni condivisi con la comunità, che aprivano la loro sosta in Europa – provenivano da una dozzina di paesi di Asia, Africa e America latina –, oltre a riflettere con fr. Matteo su temi spirituali, hanno potuto confrontarsi con alcuni fratelli della comunità. Fr. Enzo, fondatore della comunità, ha anche condiviso con loro un momento di *collatio*.

Anche il vescovo emerito anglicano + **Trevor Willmott**, che era fino alla primavera scorsa vescovo ausiliare per la città di Canterbury, ha trascorso un paio di giorni a Bose con la moglie Margareth, dopo un primo ritiro tra noi negli ultimi mesi del suo ministero episcopale.

studenti dell'Istituto tecnico Industriale Giulio Cesare Faccio di Vercelli

La stessa settimana è stata inoltre segnata per il terzo anno consecutivo dalla presenza di una quarantina di studenti dell'**Istituto tecnico Industriale Giulio Cesare Faccio di Vercelli**, accompagnati da alcuni loro professori. Con diversi fratelli e sorelle si sono impegnati ad aiutare nei lavori comunitari alla mattina, riservando i pomeriggi alla riflessione guidata sia dai loro insegnanti che da membri della nostra comunità.

La comunità si rallegra di questi rapporti fedeli, da orizzonti geografici, ecclesiali e umani così diversi, che ci permettono di crescere nella comunione e di condividere la ricchezza dell'amicizia fraterna.